



## **A TUTTI GLI ALUNNI**

Si informano i genitori degli alunni **residenti in Liguria** che la Regione ha emanato il bando per l'erogazione di borse di studio (legge regionale 15/2006) per:

- **rimborso delle spese sostenute per l'acquisto dei libri di testo (lettera c)**
- **iscrizione e contributi relativi alla frequenza scolastica (lettera a)**

L'importo massimo della borsa di studio è di **1.100,00** e la **partecipazione a più graduatorie non può superare l'importo massimo di 1300,00**.

La borsa di studio è concessa per ogni figlio frequentante le scuole statali e paritarie. Il reddito del nucleo familiare è determinato sulla base della vigente normativa ISEE.

**Il contributo da erogare non può essere inferiore ad euro 20,00 e di conseguenza non possono essere accolte domande la cui certificazione di spesa, calcolata nella percentuale di fascia reddituale, non porti ad un contributo di almeno 20,00 euro**

Le borse di studio vengono erogate secondo le seguenti percentuali di spesa sostenuta e documentata:

- 60% della spesa per situazione reddituale inferiore a euro 30.000,00;
- 55% della spesa per situazione reddituale da euro 30.001,00 a euro 40.000,00;
- 50% della spesa per situazione reddituale da euro 40.001,00 a euro 50.000,00.

I Comuni possono compartecipare con propri fondi alle spese relative alle borse di studio e possono altresì disporre un decremento fino a **5 punti percentuali** dei valori sopra definiti.

Sul reddito risultante dall'attestazione **ISEE 2017 (redditi 2015 e patrimonio al 31.12.2016)** rilasciata dall'INPS o dal CAAF si applicano i seguenti ulteriori abbattimenti:

- euro 4000,00 per ogni persona con handicap riconosciuto ai sensi della legge 104/1992 a carico del nucleo familiare;
- per i figli a carico oltre lo studente interessato al contributo euro 3000,00 per il secondo figlio, euro 7000,00 per il secondo e il terzo figlio, euro 11.000,00 per il secondo, il terzo, il quarto o più figli.

Ai fini dell'ammissibilità della domanda il nucleo familiare deve presentare, **dopo** i suddetti abbattimenti una situazione reddituale **non superiore a 50.000,00 euro**.

Il nucleo familiare con reddito ISEE (dopo i suddetti abbattimenti) **non superiore ad euro 15.000,00 ha diritto alla priorità in graduatoria** e non viene applicata ai richiedenti la percentuale di incidenza della spesa sul reddito.

I figli di genitori con inidoneità assoluta al lavoro o di vittime di incidenti mortali sul **lavoro hanno priorità assoluta indipendentemente dalla situazione reddituale (purché non superiore al limite massimo di 50.000,00 dopo gli abbattimenti sul reddito ISEE) e il limite di erogazione viene elevato al 70% della spesa sostenuta e documentata.**

I soggetti interessati devono produrre, un documento attestante lo status di figlio di inidoneo al lavoro o di vittima di incidente mortale sul lavoro

Le spese sostenute devono essere autocertificate e giustificate da idonea documentazione valida ai fini fiscali in possesso del richiedente.

**Per la borsa di studio di cui alla lettera c) Libri di testo** gli alunni interessati possono ritirare i moduli di domanda in segreteria didattica e provvederanno a riconsegnarli, debitamente compilati, assieme alla certificazione ISEE ed alla fotocopia del documento di

identità del richiedente **entro e non oltre il 30 novembre 2017.**

Per quanto riguarda la domanda per la borsa di studio relativa **alle spese per frequenza scolastica deve essere compilata on line** collegandosi al sito [www.alfaliguria.it](http://www.alfaliguria.it) muniti dei seguenti dati: dichiarazione ISEE 2017, codice fiscale del richiedente e del figlio per cui si compila la domanda e IBAN del conto corrente postale o bancario del richiedente dove verrà accreditato l'importo della borsa di studio.

Il richiedente deve stampare e conservare la domanda o, in alternativa, custodire il numero della pratica.

I bandi sono consultabili integralmente e scaricabili anche dal sito della Regione **Liguria:** [www.regioneliguria.it](http://www.regioneliguria.it)

Le spese sostenute vanno autocertificate dal richiedente il quale ha l'obbligo però di **conservare tutta la relativa documentazione per i successivi 5 anni dal ricevimento del contributo.**

Si deve presentare una domanda per ciascun figlio.

Dopo l'erogazione delle borse di studio, in caso di risorse eccedenti, i Comuni possono utilizzare tali eccedenze per l'acquisto di libri di testo finalizzati all'istituzione del comodato d'uso da parte delle Istituzioni scolastiche ubicate nel proprio territorio.

I Comuni, ai sensi del D.P.R. 445/2000, provvedono ad effettuare controlli delle autocertificazioni contenute nelle domande dei soggetti assegnatari del contributo.

Le dichiarazioni mendaci sono perseguite ai sensi di legge e comportano la decadenza dal beneficio.

Per informazioni ed assistenza rivolgersi alla segreteria didattica telefonicamente, via mail oppure personalmente nell'orario di ricevimento al pubblico.

Sarzana, 27.09.2017

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**dott.sa Vilma Petricone**